

Una struttura indispensabile È stato inaugurato "Il Bar del Parco"



"Le potenzialità di quel piccolo bar - Al parco una struttura che sembrava dismessa" titolava così un articolo pubblicato sul secondo numero del 2022 del nostro periodico. Nello specifico scrivevamo: "riceviamo segnalazione dei ristretti orari di apertura del bar del parco, nonché delle condizioni igieniche discutibili dei bagni pubblici al suo interno [...] Le potenzialità del bar sembrano significative, basti paragonarlo a servizi analoghi in altri comuni del sud-ovest [...] perché non anche a Cesano?!"

Segue in sesta pagina

Intervento di efficientamento energetico al Tesserà

Le case ALER si fanno il cappotto e... anche il cappello.

Ormai anche a Cesano Boscone, come un po' dappertutto, vediamo edifici "impacchettati", circondati da impalcature, è la febbre del 110%, il Superbonus edilizio che ha contagiato gli italiani, dagli amministratori di condominio ai proprietari di villette e tanti altri che hanno intravisto in questo provvedimento la possibilità di ristrutturare la propria abitazione a costo zero.

L'opportunità è ghiotta ed è vantaggiosa per vari motivi, ha stimolato la ripresa dell'edilizia, dà la possibilità di rinnovare il patrimonio edilizio ma soprattutto è finalizzata al risparmio energetico poiché il cosiddetto cappotto consente di abbattere i costi del riscaldamento.

Con i costi elevati di bollette per luce e gas possiamo considerare positivamente questo provvedimento che ricordiamo consiste in una agevolazione fiscale disciplinata dall'articolo 119 del decreto legge n. 34/2020 (decreto Rilancio), che permette una detrazione del 110% delle spese sostenute a partire dal 1° luglio 2020 per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici. Tra gli interventi agevolati rientra anche l'installazione di impianti fotovoltaici e delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici.

Contrariamente ai molti proprietari di immobili privati e società che si sono immediatamente attivati per sfruttare questa opportunità l'Azienda

Segue in ultima pagina

Il vicesindaco completerà il mandato Dopo nove anni di carica il sindaco Negri andrà in Regione

Lo scorso 19 aprile si è tenuto il consiglio comunale che ha dichiarato la decadenza di Simone Negri dalla carica di Sindaco di Cesano Boscone, a seguito dell'elezione a Consigliere della Regione Lombardia.

Si è trattato di un procedimento reso necessario in quanto una legge regionale del 2016 ha statuito l'incompatibilità della carica di Sindaco di un comune compreso nel territorio della regione con quella di Consigliere della Regione stessa.

Secondo la procedura prevista dal Testo Unico degli enti locali, sono stati necessari tre consigli comunali per dichiarare la decadenza: il primo, il 16 marzo per avviare il procedimento di decadenza, il secondo il 4 aprile per accertare la sussistenza della condizione di incompatibilità e il terzo il 19 aprile per dichiarare la decadenza del Sindaco dalla carica.

Si è trattato di un consiglio comunale dal forte contenuto emotivo in quanto sia il capogruppo del PD Fulvio Paladini che quello della lista il Futuro in Comune Vincenzo Primerano, così come altri consiglieri, sono intervenuti per ripercorrere gli ultimi 9 anni di amministrazione e ringraziando il Sindaco per il lavoro svolto, la dedizione e la costante presenza sul territorio.

Il Sindaco (ora ex Sindaco) Simone Negri è voluto intervenire al termine della discussione e prima della votazione (a cui per ovvie ragioni di opportunità non ha partecipato) per ringraziare la Giunta, il Consiglio e l'amministrazione per il lavoro svolto.

La delibera di decadenza è stata approvata all'unanimità e, così come previsto dalla normativa, sino alle prossime elezioni che dovrebbero tenersi nella primavera del 2024, le funzioni del Sindaco saranno svolte dal vice Sindaco Salvatore Gattuso, anche lui intervenuto nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale per ringraziare Simone Negri e chiedendo il supporto di tutti per il prossimo anno di amministrazione.

La redazione

Come la mimosa è diventata il loro fiore Donne in marzo: protagoniste e combattive



La mimosa, in Italia, è il simbolo dell'8 marzo: 'Giornata internazionale della donna', poiché la motivazione alla base della ricorrenza non è una festività, ma la riflessione. Questi fiori gialli crescono e vengono coltivati in tutte le parti del nostro Paese portando allegria dopo il grigio inverno. Inoltre non hanno un costo eccessivo. Ed è per questo che nel 1946 a Rita Montagnana, Teresa Noce e Teresa Mattei dirigenti dell'U.D.I. (unione Donne Italiane) e future madri della Costituzione venne l'idea di scegliere questo fiore da regalare alle donne in occasione dell'8 marzo. Inizialmente il fiore scelto per questa ricorrenza pare fosse la violetta, ma era difficile da trovare e anche molto costosa. Diversi anni dopo Teresa Mattei affermò "La mimosa era il fiore che i partigiani regalavano alle staffette. Mi ricordava la lotta sulle montagne e poteva essere raccolto a mazzi e gratuitamente".

Segue in quarta pagina

Anche nella nostra città Celebrato il 25 aprile la data della libertà



La manifestazione del 25 aprile a Cesano ha visto la partecipazione di moltissimi cittadini come non si vedeva da parecchio tempo, a dimostrare che i valori di antifascismo, libertà, democrazia e rispetto della Costituzione sono sempre presenti e ben evidenti in ognuno di loro. Il 25 aprile del 1945 è stata la vittoria dei cittadini e partigiani italiani appartenenti a tutti i ceti sociali, religiosi e partitici che, insieme agli alleati, hanno combattuto contro il nazifascismo.

Presso i Giardini della Costituzione l'emozionato vice sindaco facente funzioni Salvatore Gattuso, ha ringraziato l'ex sindaco Simone Negri per il lavoro svolto nei passati nove anni e ringraziato assessori e giunta per la presenza.

È poi intervenuto Leonardo Borrelli presidente dell'ANPI con un appassionato discorso del quale riportiamo un estratto:

"Il 25 aprile è la data del calendario civile in cui tutti i cittadini e le cittadine ricordano la Liberazione, e quindi, la Resistenza che ha cambiato la storia d'Italia con la sconfitta del nazifascismo. Con la Costituzione repubblicana e antifascista si sancì la conquista della democrazia e di libere Istituzioni: comincia così l'appello che il Forum delle associazioni antifasciste e della Resistenza ha lanciato per la festa di quest'anno, e che è stato sottoscritto da gran parte dell'associazionismo, sia laico che cattolico, del volontariato e dei sindacati. Un'unità importante quella dimostrata in questa occasione, che dimostra ancora una volta come 78 anni fa, quanto sia proprio l'unità la bussola della moderna lotta antifascista e antirazzista. Come lo è stata per la lotta per cui il Comitato di Liberazione Nazionale ne è stato l'incarnazione.

Non è un caso che questa mattina abbia cominciato questo discorso salutando tutte le antifasciste e gli antifascisti qui presenti. Se siamo qui oggi è perché il 25 aprile è la festa di tutti gli

Segue in seconda pagina

Invitiamo i lettori che volessero contattarci ad inviare una mail a:
lincontro.cesano@libero.it
e non ai singoli redattori.
Grazie.

Donne in marzo: una serie di interessantissime iniziative

Queste mese di marzo appena trascorso ha visto le associazioni cesanesi, sempre sostenute dal patrocinio comunale, molto impegnate nell'organizzare manifestazioni, storie, spettacoli e dibattiti con al centro la donna. Eccone alcuni.

Le nostre anime di notte

Spettacolo teatrale con Lella Costa ed Elia Schilton, tratto dal romanzo dello scrittore americano Kent Haruf.

Il cinema teatro Cristallo ha ospitato questi due interpreti che con dolcezza e sensibilità hanno interpretato Addie e Louis entrambi vedovi, una coppia non più giovane, vicini di casa che non si conoscono che si incontra e tenendosi per mano si raccontano la vita passata tra speranze, gioie e dolori. È una storia d'amore iniziata per provare, dice Addie, a dormire insieme e a parlare, ma di notte. Addie e Louis sfidano le convenzioni unendo le loro solitudini.



Storie di donne coraggiose

A cura dell'associazione musicale l'Echo APD, in collaborazione con il Circolo donne Sibilla Aleramo, AIDO e il CIRI e Rabdomanti.

Molto interessante è partecipato il pomeriggio trascorso nella sala delle carrozze in villa Marazzi dove sono state presentate 7 donne coraggiose del '900: Carla Fracci, Marie Curie, Gae Aulenti, Fernanda Wittgens, Germaine Tailleferre, Coco Chanel, Frida Kahlo. La scelta è caduta su queste donne perché, ha spiegato Bruna Brembilla presidente delle Sibille, rappresentano arti differenti e perché parecchie di loro sono il legame di dove viviamo.

Le letture dei Rabdomanti, le immagini e le musiche de l'Echo Wind Orchestra diretta dal maestro Giuseppe Mesiano "hanno fatto riflettere sulla forza, il coraggio e la genialità delle donne attraverso il racconto della loro vita".

Parolini, presidente dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi) ha informato gli spettatori che in Italia ci sono 10.000 persone in attesa di un organo nuovo. Solamente il 30% di queste persone lo ricevono, gli altri rimangono in attesa. Come cittadini possiamo iscriverci all'AIDO oppure dichiarare sulla carta d'identità la nostra disponibilità alla donazione organi.

Ilaria Ravasi, assessora alle associazioni, si è complimentata per l'ottima riuscita dello spettacolo frutto della collaborazione delle associazioni. Ha ringraziato l'orchestra, composta da musicisti professionisti, precisando che alcuni di loro sono usciti dalla scuola cesanese Alessandrini.

L'assessora ha rimarcato che l'8 marzo "non è una festa, il cammino delle donne è ancora molto difficile. La storia delle donne è fatta di omissioni e vengono relegate alla fine, tra gli autori minori. Sostendiamo le nostre figlie e figli nella scelta del loro futuro. Dedicato alle donne iraniane e alle loro bambine avvelenate per non andare a scuola".

Note stuprate

di Maurizio Padovan* a cura dell'associazione AUSER

Il cinema teatro Cristallo ha ospitato il concerto multimediale "Note stuprate" durante il quale sono stati proiettati volti, immagini e storie di tre donne: Artemisia figlia di Orazio Gentileschi scesa a Roma nel 1593 e subisce violenza dal suo maestro di prospettiva, ma questo non le impedirà di continuare la sua fertile attività di pittrice.



Franca Viola nasce il 9 gennaio 1948 (età 75 anni) ed è la prima donna italiana ad aver rifiutato il matrimonio riparatore. Divenne simbolo della crescita civile dell'Italia nel secondo dopoguerra e dell'emancipazione delle donne italiane. Ma nonostante il coraggio di Franca abbia fatto da appripista a molte analoghe denunce, affinché il "matrimonio

riparatore", insieme con il "delitto d'onore", uscissero dal codice penale come argomenti che legittimano di fatto la violenza su donne, fidanzate, mogli, si dovette aspettare il 1981. Billie Holiday nasce nel 1915 a Filadelfia: una famosa cantante jazz violentata da un uomo del quartiere a soli dieci anni. Ebbe una vita travagliata con tre matrimoni e fumo, alcol e la portarono alla tomba a soli 44 anni.

Il maestro Padovan ha intervallato le proiezioni e i racconti dando voce al suo violino permettendo agli spettatori momenti di pensiero e meditazione.

Una nota allegra l'ha portata la nostra amica Ninfa Amoroso con uno spiritoso intervento intitolato: "Com'è essere un uomo?".

Un ringraziamento a Tiziano Bernabè che ha curato la medialità dello spettacolo.

*Maurizio Padovan, direttore dell'Associazione culturale Accademia Viscontea, è un musicista, storico della musica e della danza, autore di numerosi saggi ha inciso dischi, tenuto corsi, conferenze e centinaia di concerti in Italia e all'estero.

Nel baule della nonna

4a edizione

Per filo e per segno del circolo donne Sibilla Aleramo

Antichi saperi di donne e ricerca contemporanea si incontrano Un mare di donne e un'allegria tutta al femminile ha inaugurato, il 25 marzo, la quarta edizione della mostra "Nel baule della nonna". L'esposizione, in una giornata di sole primaverile, si è tenuta nella sala Iaria Alpi, al Tesserà. In esposizione raffinate tendine, centri e centrini fatti con uncinetto o chiacchierino, tovaglie talmente belle che ti chiedi in quanto tempo siano state ricamate, segnalibri che sembrano opere d'arte, coprilampade, asciugamani talmente curati che mai vorresti usare in cucina e tantissimi altri capolavori. In effetti questo antico sapere delle donne è un'arte, una venturata artistica. Le donne si scambiano le loro conoscenze, insieme mettono a punto nuove tecniche che, unite agli antichi saperi, permettono di dare vita a sempre nuove creazioni. Come dimenticare l'albero di Natale fatto di centrini!

La presidente delle Sibille Bruna Brambilla e tutte le presenti hanno ospitato il sindaco Simone Negri e l'assessora Mara Rubichi che hanno accolto l'invito a partecipare all'evento.



Corso di difesa personale femminile aperto a tutte donne

Nelle serate di mercoledì 1 e 15 marzo, l'Asd Eco ha organizzato gratuitamente un breve corso di difesa personale femminile.

Due instructor all'insegna di piccole nozioni di difesa personale, in cui le partecipanti hanno esplorato, insieme al coach Alessandro, solo alcune delle tante tecniche di difesa da mettere in pratica in caso di aggressione, sempre con il fine di riuscire a divincolarsi per riuscire a fuggire o chiamare aiuto.

Un'iniziativa aperta a tutta la popolazione femminile che ha avuto voglia di cimentarsi in questo percorso formativo e più che mai utile nella nostra quotidianità.

Un modo, perché no, per acquisire anche maggiore sicurezza di se stesse.



DG

Presentazione del libro "Ridevamo come matre"

(scritto a quattro mani) di Luisella Veroli e Alda Merini.

Un lunedì sera, preludio di primavera, presso la Sala delle Carrozze in Cesano Boscone, il Circolo Sibilla Aleramo con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale organizza una serata davvero speciale.

Una serata ricordo della poetessa milanese Alda Merini attraverso i racconti di Luisella Veroli, Agnese Coppola, dolente e poetessa, e Diana Battaglia della Casa degli artisti, e con gli interventi musicali di Corrado Coccia al pianoforte.

Bruna Brembilla introduce la serata e Iaria Ravasi, assessora all'istruzione e associazionismo, ricorda che Alda Merini è cittadina onoraria di Cesano Boscone dal 2006.

In sala settanta persone ascoltano estasiati i racconti della Veroli, che si presenta come archeologa dell'immaginario. La Veroli è stata sette anni in Kurdistan, nei luoghi ora sotto le

macerie, e ha intrattenuto rapporti ventennali con la Merini, la quale affermava che il popolo curdo è quello nel quale maggiormente si riconosceva. Alda Merini, curiosa fin dai primi anni di vita, raccontava che il padre le aveva regalato, quando lei aveva cinque anni, un vocabolario e lei imparava almeno cinque parole nuove ogni giorno. A

otto anni mandava a memoria la Divina Commedia (la cantica dell'Inferno era quella che preferiva). A quindici anni aveva già scritto numerose poesie che fece leggere a Mangano, Montale e Quasimodo, i quali erano parte di un salotto letterario, immaginario, perché costituito da alloggi semi distrutti dalle bombe cadute su Milano. Insomma un salotto tra le macerie. Lo stesso Pasolini recensirà alcune poesie della giovanissima Alda.



Ad Alda Merini

Nel grembo della tua casa sulle acque,

fra i tarocchi dei tuoi santi e dei folli,

fra le cartoline di figlie antiche,

il silenzio, Alda, era croce snodata.

Nella mente vele di spine e fiori,

l'Italia del Cinquantesimo e del boom, pane

caldo e pure riffermo e il bianco e nero

di poesie urlate a mezza voce

per non offendere, ma per piangere.

Visioni, elettroshock e anche Terre Sante,

i dadi di Dio per dimenticare

e un volare nudo, crudele, prosopero.

Eri ovunque, Alda, e in nessun luogo, altrove,

Euridice dopo Orfeo, più forte

del morso della serpe, tu, gentile

piccola ape furibonda, il telefono

vede piovere sulle erbe,

sui grossi frumenti gentili

e piange sempre la sera...

Forse è la sua preghiera...

Alberto Figliola

tracciato di rosso e numeri al muro

come preghiere ai fantasmi d'amore.

Ora sei vento e nube, parole oltre

le zolle, la tua morte come il miele...

Alberto Figliola

Intervista a Sabrina Arbucci, Cesanese di adozione che ha recentemente pubblicato un libro: "ho sognato che i manager cambiavano il mondo"

Una guida per i responsabili di negozio o i capi area, che hanno nelle loro mani, destini e felicità di intere famiglie, e spesso, però, sono anch'essi persi in un meccanismo che chiede e non da mai tregua. Come essere dei buoni leader e come far vivere ai propri collaboratori un'esperienza lavorativa appagante e ricca? Ce lo racconta Sabrina Arbucci, responsabile di diversi negozi ormai da più di 20 anni.

Sabrina, grazie per questa intervista, vuole presentarsi in poche righe?

Sono nata a Parma, ma vivo a Cesano da oltre quarant'anni. Mi sono laureata in Giurisprudenza e durante gli studi lavoravo come commessa. Questo mi ha portato ad appassionarmi al mondo del retail e a diventare direttore di negozio per diversi marchi del settore. A Cesano purtroppo non riesco a passare

troppo tempo in quanto il mio lavoro e le mie passioni per la montagna e per la fotografia mi portano spesso fuori città. Nel corso degli anni, tuttavia, non ho mai pensato di cambiare sia perché qui abitano tante persone a cui tengo, sia perché Cesano offre un ottimo equilibrio tra la possibilità della vicina Milano e la tranquillità di una cittadina più piccola e con tanti spazi verdi.

Come è nata l'idea del libro?

L'idea del libro è nata oltre dieci anni fa dall'esigenza di trasferire su carta la mia esperienza e le mie emozioni. Sin da piccola ho sempre avuto la necessità di scrivere per mettere insieme pensieri e umori del momento. La spinta decisiva è venuta però da una serie di incontri con tante persone che mi raccontavano la loro storia e le loro difficoltà. Ho sentito forte il desiderio di fare qualcosa per aiutarli e al contempo di dare a tutti i manager, come me uno strumento di formazione semplice, sintetico e di facile lettura.

Il titolo è arrivato casualmente in uno di quei momenti in cui pensavo a che direzione dare al mio futuro. Avevo letto spesso storie di persone che avevano abbandonato sogni di quando erano giovani per vari motivi e poi, ad un certo punto della vita, li hanno riscoperti e realizzati con grandi soddisfazioni personali. Io però non ero tra quelli, non trovavo nessun sogno nel cassetto. Ne avevo tuttavia uno che avevo preso forma nel corso degli anni ed era diventato sempre più nitido: condividere la mia esperienza e aiutare altri manager come me a creare ambienti di lavoro positivi e sereni.

Cosa ha voluto raccontare al suo pubblico e che messaggio vuole lasciare alla società?

Vorrei tanto che la società prendesse nuova coscienza di quanto i manager siano figure fonda-

mentali per l'equilibrio e per la serenità di moltissimi ambienti sociali. Tale ruolo implica la necessità di sceglierli in modo responsabile e attento e di offrire loro una formazione adeguata. Ai manager direi di fermarsi un attimo e prendere consapevolezza del loro ruolo e dell'impatto che ogni loro decisione può avere sulle persone. Sembra scontato ma in realtà pochi lo fanno. Mi piacerebbe anche che i leader avessero il coraggio di forgiare un nuovo concetto di successo, inteso non solo come posizioni e poteri raggiunti bensì come capacità di sviluppare talento, ispirare le persone, farsi amare dai loro collaboratori.

Come sta andando la vendita del libro?

Al momento siamo solo agli inizi ma sono molto stupita di quanto sostegno e interesse si sia creato intorno al libro da parte di tanti amici e colleghi. A oggi la distribuzione si è limitata a questa cerchia ristretta. Per i prossimi mesi ci sono già in programma alcuni eventi, tra cui la Fiera del libro di Torino e la partecipazione ad alcuni convegni letterari in ottobre, che dovrebbe far conoscere l'opera a un pubblico più ampio.

Ha già in mente una prossima uscita?

In realtà ho in mente una seconda uscita, su un tema diverso ma in forte relazione col primo. Il tema, infatti, sarà sullo sviluppo personale. Se pensiamo infatti che i manager migliori solitamente sono anche persone felici e realizzate posso dire con certezza che esiste un filo conduttore tra i due testi e i due ambiti di vita. I tempi di stesura comunque non saranno brevi.

Se potesse dare un consiglio un solo consiglio a chi si avvicina al suo libro?

A chi legge il mio libro direi di lasciarsi interrogare e ispirare da quelle pagine che in qualche modo lo hanno colpito, soffermandosi e dedicando un po' di tempo in più a quelle parti. Parlando con alcune delle persone che hanno letto il libro, ho notato infatti, che a ciascuno colpisce qualche tema in particolare perché più vicino alle proprie esigenze; altre invece hanno trovato la spinta per fare cose nuove a cui pensavano da tempo e questo mi ha fatto molto piacere, questo è poi lo scopo di chi decide di scrivere per gli altri.

A.A.

MORO
IL FIORAIO
via Pogliani, 46 - Cesano Boscone • tel. 02 4581416

SPID-FIRMA DIGITALE-PEC
PUNTO ABILITATO
Centro Stampa Digitale
Articoli Ufficio - Scuola - Disegno
Timbri e Targhe - Rilegatura Tesi
B.P.M. Copisteria - via Fermi 26 - Cesano Boscone
tel. 02/450.15.86 - bpmcopisteria.cesano@gmail.com

Dauser
Cesano Boscone
Associazione per l'invecchiamento attivo
tel. 3767016080 attivo il martedì e mercoledì dalle 9 alle 12
Via Dante, 47 - Villa Marazzi - mail: auser.cesano@cesano@gmail.com

DWD AUTO E MOTO S.r.l.
Viale Italia, 2 B/C - 20094 - Corsico (MI)
GOMMISTA - RIPARAZIONI AUTO E MOTO
TAGLIANDI - SERVIZIO REVISIONE
Tel. 02 44404912 • Cell. 393 9570307 • 335 8366802
Via Dante, 47 - Villa Marazzi - mail: auser.cesano@cesano@gmail.com

AVIS
Via Dante Alighieri, 47 - Cesano Boscone
CERCHIAMO DONATORI!
VUOI ESSERE UNO DI NOI?
Tel. 345 6725514 / 380 113726 • cesanoboscone.comunale@avis.it

VisionOptica Crepaldi
Visita optometrica e topografia corneale computerizzata in sede
Assicurazione gratuita degli occhiali
Pagamenti rateali a zero interessi
Foto tessere
Centro ottico specializzato in lenti progressive e per la gestione del controllo della progressione miopia nei bambini
via Pogliani, 2 - Cesano Boscone - tel/fax: 02 4581827 tel. 02 45864199
VisionOptica Crepaldi

Organizzato da "L'Echo"

Uno splendido concerto in Villa Marazzi

Il concerto "Una finestra sulla musica" di fine febbraio in villa Marazzi è stato un raggio di sole in un pomeriggio nuvoloso e a tratti piovoso. La stagione concertistica 2023 ha previsto, tra gli altri, questo concerto per clarinetto e pianoforte che ha registrato una forte affluenza di ascoltatori.



I giovani, ma già talentuosi artisti: al clarinetto Fabio Conti e al pianoforte Angelo Raimondi Lucechietti hanno interpretato musiche di Mangani, Poulenc, Debussy e Schumann per un pubblico attento e partecipativo. Alla fine dello spettacolo è stato concesso un bis caratterizzato da musiche carismatiche e dalla colonna sonora del film Nuovo cinema paradiso di Ennio Morricone.

L'evento è stato organizzato da L'Echo, Associazione Musicale Cesano Boscone con il contributo del Comune. Direttore artistico: Giuseppe Mesiano.

L'Echo è un'Associazione musicale con finalità culturali, ricreative e di aggregazione sociale tramite il linguaggio musicale per l'iniziazione e l'approfondimento della materia per arricchire l'orchestra di frati e l'ensemble di chitarre.

LP

Da Vivaldi a Piazzolla

Le Otto Stagioni alla Casa della Musica

Otto stagioni... Le quattro di Antonio Vivaldi e le altre quattro - per la precisione *Cuatro estaciones porteñas* - di Astor Piazzolla. Due geni creativi a distanza di qualche secolo e in differenti latitudini. Da Venezia e dalla Vecchia Europa a Buenos Aires e al Nuovo Mondo in un'interpretazione così diversa e, nel contempo, così assimilabile per empito emozionale e per il sentimento del tempo che segna lo scorrere della vita. Del resto l'esistenza umana è un succedersi di stagioni, proprio come nell'avvicinarsi dei cicli naturali.

Sabato 25 febbraio nella Casa della Musica cesanese si è assistito a un doppio concerto - prima Vivaldi e poi Piazzolla - per opera di Piercarlo Sacco, violino solista e maestro concertatore, una carriera prestigiosissima (collaborazioni anche con Lorin Maazel e Georges Prêtre), dell'ensemble strumentale Giulio Rusconi e di Gilberto Pereyra, bandoneonista argentino di chiara fama, raffinatissimo virtuosista. L'artista sudamericano, ventinacinque anni, ha la direzione d'orchestra della compagnia Troitours de Buenos Aires, è entrato in scena, coadiuvato dall'ensemble, nella seconda parte della serata, quella dedicata alla musica di Piazzolla.

Le quattro stagioni sono i primi quattro concerti solistici per violino de *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione*. Ciascun concerto, a propria volta, si divide in tre movimenti: il primo è il terzo *Allegro o Presto*, quello di mezzo *Adagio o Largo*. La grazia della primavera, il crisma della rinascita, il canto degli uccelli. Il luminoso poter dell'estate, la rigogliosa esplosione dei sensi, la possanza della Natura nello scoppio del temporale. La gravità dell'autunno, color ruggine e malinconia, ma anche la forza e l'ebbrezza del vino. Il buio pallone dell'inverno, fiori di ghiaccio, la pioggia, la foschia che tutto avvolge. Mente e sensi navigano nel sussurrarsi delle note...

Piercarlo Sacco, istrionico, senza mai esser sopra le righe, elegantissimo nel gesto artistico e in qualsivoglia mossa (perché tutti i musicisti hanno questa predisposizione?), ha incantato la platea (non un posto a sedere libero). E con l'ingresso e l'esibizione di Gilberto Pereyra - il bandoneonista a dilatarsi e contrarsi come un polmone, magica serpe, strumento di nostalgia e di melodie malinconiche e appassionate - è stata apoteosi, al punto che i bis si sono ripetuti.

Antonio Vivaldi, armonia pura, e Astor Piazzolla, le evocazioni struggenti del tango, ovvero l'università della musica.

Alberto Figliola

Una benemerita associazione che valorizza le persone fragili

I primi 30 anni di "Cooperativa Prospettive Nuove"

Oggi facciamo quattro chiacchiere con Francesco Lobianco, vicepresidente di "Cooperativa Prospettive Nuove", realtà che opera in ambito sociale nell'ambito di Sacra Famiglia, a Cesano Boscone.

Cos'è Cooperativa Prospettive Nuove?

"Prospettive Nuove" è una cooperativa sociale nata nel luglio del 1993 ed è attiva nell'ambito di Istituto Sacra Famiglia. La cooperativa impiega circa 100 persone che hanno una fragilità (disabilità, difficoltà personali e problematiche economiche), attraverso progetti di collaborazione, come borse lavoro, con i servizi sociali e strutture sanitarie, per dare un'opportunità di crescita lavorativa alle persone che altrimenti avrebbero maggiori difficoltà ad accedervi. Realizziamo le nostre attività in due ambiti, diversi ma correlati, quello economico/commerciale e quello sociale.



Di cosa vi occupate in particolare?

L'aspetto economico/commerciale si realizza attraverso attività di produzione in conto terzi di diversi prodotti e altre attività di diverso tipo. Tra esse ci sono la stampa e la rilegatura di opuscoli/giornali, la produzione di oggettistica in diverso materiale (in particolare plastica e legno), il confezionamento di utensili e materiale tessile da cucina venduti nella GDO e la preparazione di materiale (vit) per l'installazione di materiale edilizio sui tetti. Inoltre, fino a circa 15 anni fa avevamo in gestione la serra in Sacra Famiglia, dove venivano coltivati fiori, frutta e verdura, che ci impegnava anche nella vendita ai clienti, anticipando la tendenza odierna della vendita di km 0.

Come si realizza la finalità sociale?

L'aspetto sociale si realizza con l'impiego delle persone con

fragilità, che vengono accolte nella nostra realtà, e trovano la loro strada, svolgendo un'attività importante. I ragazzi imparano a svolgere un'attività semplice, ma gratificante, che permette il miglioramento delle proprie capacità professionali e interpersonali. Il tutto lavorando affiancati in quadra in un clima positivo e con l'inclusione, valore fondamentale alla base della realizzazione del percorso lavorativo di tutti.

Cosa vedi nel futuro di Prospettive Nuove?

Vorrei che ci siano sempre più aziende esterne che capiscano e



sostenendo le realtà che hanno alla base questo importante valore sociale, nello svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, spero che Prospettive Nuove continui a crescere, includendo sempre più persone e attività che possano permettere una realizzazione personale a tutti i nostri collaboratori.

Dove possiamo venirci a trovare?

La cooperativa si trova all'interno della Sacra Famiglia con la propria sede, e le persone ci possono trovare lì o a Cesano con il banchetto durante il Mercato Agricolo due volte al mese e ad altri eventi nei comuni vicini, dove esponiamo e vendiamo l'oggettistica confezionata dai nostri ragazzi.

Intervista raccolta da Mattia Genovesi

Segue dalla prima Inaugurato "Il Bar del Parco"

Il nuovo bar del parco, inaugurato il 19 maggio 2022, è un'occasione importante per il territorio. Il bar, situato nel parco di Sacra Famiglia, è stato inaugurato il 19 maggio 2022, con un'occasione importante per il territorio. Il bar, situato nel parco di Sacra Famiglia, è stato inaugurato il 19 maggio 2022, con un'occasione importante per il territorio.



Prima



Con l'affidamento, la Società ha messo in capo un importante intervento di riqualificazione della struttura, che è stata chiusa con vetrate e dotata così di uno spazio coperto dove poter sedere e fermarsi. A circondare il bar ai due lati, un buon numero di tavolini che invitano a stare all'aperto nelle giornate di sole.

All'apparenza il cambiamento più significativo è proprio quello che ha visto la trasformazione del bar da luogo di passaggio, aperto senza continuità e dove era per lo più possibile acquistare solo bibite e gelati, a luogo di ritrovo e convivialità dove potersi prendere una pausa nel verde.

Orari di apertura del nuovo "Bar del Parco" dalle 7 alle 20. ET



Dopo



Con il contributo del Comune e della Regione Lombardia

Carnevale 2023: tre pomeriggi di festa e divertimento

Colorato e partecipato il Carnevale 2023 a Cesano. Tre pomeriggi di gioco e divertimento ideati dalle associazioni del territorio, con il contributo del Comune e di Regione Lombardia nell'ambito dell'iniziativa E-STATE E + INSIEME.

Ad aprire le danze la Nuova associazione quartiere Giardino con il carnevale culinario. Sabato 18 febbraio nella Sala comunale in piazza Giovanni XXIII i bambini hanno cucinato insieme una gustosa maschera. A seguire, venerdì 24 febbraio, la festa si è spostata in quartiere Pasubio in Sala della Trasparenza dove l'associazione "Pasubio Vive" ha dato vita ad una partecipatissima Festa in maschera con musica, giochi, truccabambini ma anche premi ai migliori costumi di merenda.

Nella giornata di carnevale, sabato 25 febbraio, con il Rione La Corte è tornata la sfilata con i carri per le vie cittadine.



Un vivace e festoso corteo con coriandoli e maschere è partito dal Municipio alle ore 14 ed è arrivato al parco Pertini dove, ad attenderlo, c'erano giochi con gli animatori, zucchero filato, musica e truccabambini. "Noi del Rione La Corte abbiamo sognato carri, musica, coriandoli e divertimento per il Carnevale di Cesano Boscone e abbiamo fatto del nostro meglio per realizzarlo. Siamo tutti soddisfatti del risultato e speriamo di avervi regalato momenti felici e divertenti" recitano in un post i volontari del Comitato. Immaccabile la sinergia e collaborazione con l'Azienda Agricola Dornetti e l'Azienda Agricola Orticola Celeste per i mezzi che hanno sfilato per la città e con la Cooperativa Sociale Prospettive Nuove, che ha realizzato i premi consegnati ai vincitori del concorso delle maschere più fantasiose e originali, dove gli iscritti hanno superato il centinaio.



In arrivo al Cinema Teatro Cristallo

La compagnia teatrale "Gli Intramontabili"

Finalmente dopo anni in cui il teatro è stato fortemente penalizzato dalle chiusure imposte dalla pandemia di covid 19, si ritorna al raffinato piacere del teatro.

Ricordo che nella nostra Cesano B. abbiamo la fortuna di possedere una magnifica e ben qualificata sala teatrale: "il Cinema Teatro Cristallo" dove il 19 maggio c.a. avremo l'occasione di assistere a due farse allestite dalla: "compagnia gli intramontabili. Compagnia composta in gran parte da Cesanesi appassionati di teatro, con varie esperienze teatrali e che intendono portare avanti il gusto della risata semplice ma tanto salutare. Ridere fa bene, proprio così! Perché assistere e fare teatro è un'attività divertente e appassionante. Ci divertiremo assistendo a due atti unici, dal sapore della grande scuola del teatro napoletano per le quali Angela Esposito e Blanca Lela Moreno ne hanno seguito l'arrangiamento. Due farse così brevemente sintetizzate:

Mannaggia alla fame

In una povera famiglia napoletana, dove non si riesce a coniugare il pranzo con la cena, si presenta la moglie del proprietario di casa, la quale non intende ragioni per rinunciare all'ennesimo dei pigri. Con fantasia tutta napoletana i componenti la famiglia escogitano una soluzione fantasiosa a cui la padrona di casa risponde con altra fantasiosa contromossa. Il tutto si svolge con esilaranti gag per l'originalità dei personaggi coinvolti, la nonna presa da allucinazioni dovute ai lunghi digiuni, intravede sempre, anche nelle cose più impensabili, qualcosa con cui cibarsi.

Il marito furbo e la moglie scema

Un marito escogita un artificioso sistema per comportamenti libertini, ma deve difendersi da una suocera diffidente la quale si sente in obbligo di tutelare la figlia dalle infedeltà del marito. A tal fine la suocera, che dal poveretto è stata sicuramente invidata a pranzo, con astuzia e fra

continue insinuazioni e divertenti tranelli, spinge il genero a confessare l'espedito.

L'invito a tutti è di non mancare a questa occasione avendo la possibilità di assistere a due opere teatrali divertenti, ricordo che il piacere del teatro è cosa ben diversa dalle



pellicole fotografiche che, elaborate una volta per sempre fuori dalla vista del pubblico, e definitivamente affidate a una macchina come quella del Cinema, potranno essere proiettate sopra uno schermo, tutte le volte che si vorrà, sempre identiche, inalterabili e insensibili alla presenza di chi le vedrà. Il Teatro vuole l'attore vivo, che parla e che agisce scalandosi al fiato del pubblico; vuole lo spettacolo senza la quarta parete, che ogni volta rinasce, rivive o rimuore fortificato dal consenso, o combattuto dalla ostilità, degli uditori partecipi, e in qualche modo collaboratori. Pertanto noi degli Intramontabili, aspettiamo il calore del vostro fiato, le vostre risate e se li meritiamo, i vostri applausi che sono l'unico nostro compenso. Difatti la parte eccedente le spese (vive sarà devoluta in beneficenza alla: casa famiglia Fata Onlus) Fata è l'acronimo di Famiglia-Temporanea-Accoglienza. Una onlus che ha l'obiettivo di accogliere i minori in un luogo idoneo e che permetta loro di ritrovare un clima familiare sereno, associazione presente che opera nel territorio cesanese. Arriverete al 19 maggio pv al teatro Cristallo, per una divertente serata e anche un po' di beneficenza. "Gli Intramontabili" Amadio Fioravante Facchini

Organizzata da "Legg Italiana Poetry Slam"

Una straordinaria gara tra poeti

A colpi di versi. Un duello a suon di metafore, similitudini e allitterazioni. Autori all'arrembaggio, pacificamente. Parliamo del Poetry Slam, gara fra poeti decisa dal voto popolare, vale a dire una giuria di cinque componenti scelta dal pubblico, che quindi diviene parte attiva nella manifestazione.

Ogni poeta ha 3' di tempo (per ognuno dei due o tre turni in cui per il solito si sviluppa la competizione) per l'interpretazione del proprio testo, che sia letto o recitato a memoria. Nessun oggetto di scena può essere utilizzato in ausilio della propria performance. Gli artifici sono, semplicemente, quelli offerti dagli strumenti formali dell'arte poetica, atti a esprimere la più gran varietà di temi e contenuti.

Sabato 20 maggio e sabato 10 giugno, in entrambi i casi alle ore 17, si disputeranno gli altri due Poetry Slam di qualificazione - con il grande finale settembre. Ricordiamo che ogni evento è a ingresso libero e che, se qualche poeta del territorio



Il fenomeno, nato oltreoceano, negli Stati Uniti, da un'idea di Marc Smith, è stato importato in Italia nel 2001 grazie a una felice intuizione di Lello Voce.

Al di là dell'ideale palma che spetta ai vincitori, quel che conta nel Poetry Slam è il confronto fra i poeti, colleghi di visionarietà, fra proposte e ricerca, fra sogni, desideri e capacità d'intervento sul reale e sul quotidiano. Perché la poesia è viva e appartiene a tutti, e il suo linguaggio, che si snoda fra l'arcano e il sangue, fra il concreto, il profetico e l'immaginario, è sempre nel segno della bellezza. La poesia è un dono alla comunità.

Il Poetry Slam è una fucina di idee e, spessissimo, di giovani talenti, le voci più ispirate, genuine e sincere del nostro domani.

Alberto Figliola

Ha riaperto con successo

La città del gioco

Data 18 dicembre 2022 la riapertura della Casa dei Giovani in via Trento, soggetta dalla sua nascita nel lontano 2012 a diverse chiusure e cambiamenti di gestione.



La sua riapertura ha coinciso con il trasferimento a Cesano Boscone della Città del Gioco, storica realtà nata nel 1984 a Milano in via Gigante e poi trasferitasi nella storica sede di via Forze Armate. Il trasferimento prima e la chiusura del periodo Covid poi avevano fatto allontanare le speranze di ripresa dei giocatori più affezionato. Invece l'apertura delle porte della Casa dei Giovani da parte dell'Amministrazione comunale e il crowdfunding a cui hanno partecipato tantissimi clienti hanno consentito al gestore Luigi Iorno di poter rilanciare l'attività.

La Città del gioco vanta una collezione unica di oltre mille giochi da tavolo a un gestore in grado di suggerire il gioco più adatto alle richieste e aspettative di ciascun gruppo di avventori. Aperto dalle 16.30 e nel fine settimana fino alle 2, potrebbe diventare il luogo di ritrovo per i giovani che a Cesano mancava.

ET

ASD ECO Cesano Boscone. Sala corsi adulti e ragazzi - Personal trainer. Via Kolbe, 14 - Cesano Boscone - Segreteria tel: 347 71 69 683 - mail: wiv1959@libero.it

GOMMASTA CONVENZIONATA SOCIETA' DI LEASING. Via Monagherio, 30 • 20090 Cesano Boscone (MI) Tel. e Fax 02 4580207 • E-mail: frattinigomme@liscall.it C.F. FRIVD74D13F205P • PARTITA IVA 09834210966. point&S. Freni e Marmite Ammortizzatori Ricarica Clima. VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI non solo gomme!

ANDREA GUIDA. Progettiamo e realizziamo i giardini di Cesano Boscone, Corsico e Milano. Il nostro obiettivo è la cura del verde. L'attenzione ai dettagli, la professionalità e un servizio clienti sempre fiero di un'azienda di giardinaggio seria ed affidabile. tel. 392 25 81 878 - 339 83 25 950 • mail: info@andreguida.it Via Dante, 47 - Villa Marazzi - Cesano Boscone - MI

OPINIONI

Sembra che il calo delle nascite in Italia stia diventando preoccupante ci viene ripetuto da influenti personaggi della cultura e della politica. E il rimedio sarebbe convincere le coppie a fare più figli, aumentando le agevolazioni previste per le famiglie. Ma il bilancio mondiale delle nascite ci dice un'altra cosa. Ci dice che la popolazione mondiale che ora conta circa 7 miliardi fra dieci anni arriverà a 10 miliardi. E poiché il nostro pianeta ha risorse limitate tra pochi anni saremo tutti nei guai. E poiché noi bianchi caucasici rischieremo di essere soverchiati dalla prolificità dei neri allora dovremmo riprodurci come conigli per contrastarne la supremazia. Questo è un rimedio razzista che non risolve il problema ma lo aggrava. Per il nostro paese ci sarebbe un'altra soluzione che contrasterebbe il calo demografico: accogliere tutti i piccoli neri che l'Africa disperata ci manda, insegnare loro la nostra lingua, le nostre leggi e la nostra cultura e così farne dei buoni Italiani. Salvini permettendo naturalmente.

Per dare voce alle istanze dei pacifisti supponiamo uno schema di trattativa possibile per fermare la guerra. L'Ucraina conserva la sua

Eppure qualcosa si potrebbe cambiare

Problemi e notizie di attualità con qualche scomoda verità

integrità territoriale e concede alle due regioni russofone secessioniste una autonomia avanzata come quella dell'Alto Adige. Nella Crimea verrebbe concesso alla Russia di mantenere una grande base militare (come è quella che gli Stati Uniti hanno a Guantanamo a Cuba) e l'Ucraina eviterebbe di entrare nella NATO. Sarebbe una soluzione concreta e fattibile che probabilmente forse potrebbe essere accettata da Zelensky ma che Putin rifiuterebbe comunque. Come Hitler, Putin non rispetta il diritto internazionale, disprezza le democrazie occidentali e vuole annetterci con la forza i territori non suoi. Per fermarlo non bastano le sanzioni ma, purtroppo, come con Hitler bisogna fare la guerra.

La pericolosa setta degli animalisti si fa ancora una volta paladina degli animali e nemica degli esseri umani. L'orsa che ha sbranato quel giovane nel bosco, facendogli fare una fine orribile, in passato aveva aggredito altre due persone, era pericolosa e due anni fa doveva essere abbattuta. Gli animalisti si opposero e il TAR diede

loro ragione. Se quell'orsa fosse stata eliminata allora quel giovane sarebbe ancora vivo. Gli animalisti sono schiavi di un fanatismo ideologico che li spinge a privilegiare la vita animale a scapito della vita umana e la loro responsabilità in questa tragedia è evidente.

Lo *spoils system* è la pratica politica affermata negli Stati Uniti per cui i vertici della pubblica amministrazione vengono sostituiti al momento dell'insediamento del nuovo governo. È una pratica controproducente per due ragioni: prima di tutto viene azzerata l'esperienza fatta dai dirigenti messi in quei posti dal governo precedente, e poi vengono eliminati anche dirigenti che hanno mostrato abilità e competenza nel loro ruolo di comando. In pratica spesso si manda via quello bravo ed efficiente e al suo posto si mette il compagno di partito, l'amico o il personaggio ideologicamente affine. È di questi giorni la notizia che la presidente Meloni ha provveduto a sistemare ai vertici della grandi aziende partecipate uomini di sua fiducia dopo aver già fatto la stessa cosa con alti dirigenti statali attuando così uno *spoils system* italiano del tutto simile a quello americano. Quindi niente di nuovo e tutto in regola.

V.P.

Segue dalla prima

Case ALER Tesserà

Lombarda di Edilizia Residenziale (ALER) che gestisce gli immobili delle case popolari al quartiere Tesserà, nonostante i vari solleciti da parte del Comitato Tesserà e della Amministrazione comunale, pareva disinteressata nel prendere in considerazione detto provvedimento.

Sono servite varie telefonate ed e-mail del Comitato Tesserà alla presidenza Aler di viale Romagna e perfino una lettera del Sindaco che, appoggiato all'unanimità dal Consiglio Comunale, sollecitava l'avvio delle pratiche per l'utilizzo del superbonus per riqualificare le case popolari del Tesserà che ne avevano estremo bisogno.

Quasi allo scadere del tempo utile per la presentazione in Comune della documentazione necessaria per l'avvio dei lavori, l'11 novembre 2022 è stata depositata presso il Comune di Cesano Boscone la Certificazione Inizio Lavori Asseverata (CILAS).

La presentazione ufficiale del provvedimento avvenuta in sala Alpi con la partecipazione di tanti dirigenti, responsabili tecnici e politici, ha dato agli inquilini del Tesserà speranza che i lavori sarebbero partiti.

Apprendiamo che, come illustrato durante la esposizione del provvedimento, in realtà le imprese coinvolte erano in campo già da un anno per effettuare rilevamenti e valutazioni. I lavori sono stati affidati a due grandi gruppi imprenditoriali Enel x e RENCO. Il quartiere è stato diviso in due fronti: la via Gramsci numeri pari e dispari sarà competenza di Enel x, delle restanti vie Gobetti, Turati, Kuliscioff e don Minzoni se ne occuperà la ditta RENCO, il tutto diretto e controllato rispettivamente da una società ingegneristica LAMERCURIO e da HSS Consulting. L'opera sarà soggetta a ispezioni e verifiche perché obbligatoriamente dovrà essere garantito l'aumento di almeno due classi energetiche, pena la perdita delle agevolazioni fiscali.

Le prime comunicazioni affisse sui portoni che avvertivano dell'avvio lavori non sono state gradite dall'inquinato poiché imponevano la rimozione di tutti i manufatti presenti sui balconi (zanzariere, veneziane, parabole, verande, inferriate, fioriere, condizionatori, ecc...). È comprensibile il malumore della gente che dopo aver speso soldi per l'installazione di quanto suddetto dovrà affrontare costi importanti per la rimozione e loro reinstallazione.

Comunque, con un ritardo di circa un mese sulla tabella di marcia prevista SI PARTE!

Comincia ad arrivare il materiale per realizzare i ponteggi: non prima di aver fatto sgomberare tutti i parcheggi interni per posizionare il cantiere. Altri mugugni degli automobilisti che non sapevano più dove parcheggiare le loro auto. Ma la macchina del 110% è avviata e non si deve né si può fermare perché i tempi per l'esecuzione dei lavori sono molto stretti: il 60% dei lavori devono essere terminati entro giugno e il tutto finito per dicembre 2023. Anche qui il rischio di impresa è elevato: se non termini nei tempi previsti addio crediti fiscali.

A Cesano sabato 1 aprile

Gli atleti della "Peace Run"

Sabato primo aprile il Comune di Cesano Boscone ha accolto, presso il parco della pace in via Pasubio, gli atleti della "Peace Run" con l'arrivo della corsa podistica a staffetta più importante della terra, dove si corre per promuovere la pace.

Hanno partecipato anche gli studenti dell'Istituto Alessandrini con striscioni colorati, canti e giochi. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione SRI Chinnoy Oneness-Home è stata inaugurata la targa "Peace Blossom".

Letteralmente significa "bocciolo di pace". È un programma della SRI Chinnoy che coinvolge 150 nazioni e vede l'installazione di 90 targhe per riaffermare l'impegno per il dialogo, la cooperazione e la pace. Ce ne sono in Giappone, Australia, Canada, Sud Africa... Uno è sul monte Everest, un altro sulle cascate del Niagara e, da quest'anno, uno è anche a Cesano Boscone.



fotovoltaici su 9 edifici per un investimento complessivo di circa 1 milione di Euro, ma esclusivamente per alimentare l'illuminazione delle parti comuni.

L'investimento previsto per questo intervento di efficientamento energetico è di circa 30 milioni di euro e, come già detto, dovrà concludersi entro il 2023 comprese le attività di collaudo, verifica e rendicontazione. Comunque per i prossimi cinque anni le imprese che hanno realizzato il cappotto rimarranno sul territorio per garantire un immediato intervento nel caso dovessero verificarsi distacchi o anomalie sulle facciate o agli impianti.

Terminati questi interventi straordinari ad Aler verrà chiesto di provvedere alla cura dei tanti aspetti del suo patrimonio edilizio la cui manutenzione ultimamente è stata molto carente: dalle tubazioni arrugginite delle cantine alle piastrelle mancanti delle scale all'adeguamento degli ascensori, ecc...

Il Quartiere Tesserà per il 2023 e oltre sarà tutto un cantiere, entro l'anno infatti, oltre alle case Aler, dovranno partire i lavori per la demolizione e ricostruzione della scuola elementare Gobetti e ci sarà anche una radicale ristrutturazione del Centro civico di via Turati 6 per mettere a norma il Teatro Piana e rendere abitabili i locali del seminterrato. Ne consegue che fino a fine lavori la Sala Alpi, le sedi e i magazzini non potranno essere utilizzati dalle associazioni che dovranno provvisoriamente trovare una nuova collocazione, con l'auspicio di poter rientrare quanto prima in un contesto più luminoso e attrattivo magari anche per altre realtà associative e anche nuove compagnie teatrali.

Speriamo che da questi lavori si possa intravedere per il Tesserà un futuro migliore, ce lo auguriamo tutti!

M. Coccia



Parrucchiari A&C
www.acparrucchiari.it

Presso il Centro Commerciale Porte di Milano - Cesano Boscone
Via Don Sturzo, 1 - telefono 024582990

La Tipografia
DALL'IDEAZIONE GRAFICA ALLA STAMPA

Grafica	Stampa
---------	--------

GRAFICA QUALITÀ E MIGLIOR PREZZO

STAMPA DA 40 ANNI PRESENTI SUL TERRITORIO

Le idee si sviluppano in molteplici direzioni

Cataloghi, brochure, riviste, manifesti, volantini, carta intestata, buste, cartoline, bigliettini da visita.

Uno stile grafico mirato alle diverse esigenze di ogni cliente.

La Tipografia, via Bramante 5 - Buccinasco (Mi)
Tel. 02 4479478 - latipografia@fastwebnet.it